

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL****CONSIGLIO COMUNALE**

n. 23 del Reg.	<i>OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/2000.</i>
----------------	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **29** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.50** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **ORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	<i>Dott. Antonella</i>	<b>BUFFONE</b>	Sindaco	<b>Sì</b>
2	<i>Sig. Giuseppe</i>	<b>PEA</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
3	<i>Sig. Enrico</i>	<b>FANTAUZZI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
4	<i>Sig. Gianluigi</i>	<b>CROCE<sup>1</sup></b>	Consigliere	<b>No</b>
5	<i>Sig. Massimo</i>	<b>ANTONINI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
6	<i>Dott.ssa Veronica</i>	<b>VENDITTI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
7	<i>Sig. Nico</i>	<b>MASTROPIETRO</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
8	<i>Sig. Gianni</i>	<b>VALENTINI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
9	<i>Dott.ssa Annunziata</i>	<b>MARGANI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
10	<i>Dott. Mauro</i>	<b>TORDONE</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
11	<i>Sig. Giovanni</i>	<b>TUZI</b>	Consigliere	<b>No</b>
12	<i>Sig.ra Romina</i>	<b>MARGANI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
13	<i>Sig.ra Stella</i>	<b>FANTAUZZI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
<b>ASSEGNATI n. dodici + Sindaco</b>		<b>PRESENTI: dieci + Sindaco</b>		
<b>IN CARICA n. dodici + Sindaco</b>		<b>ASSENTI: due (Gianluigi Croce, Giovanni Tuzi)</b>		

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli artt. 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: Dott.ssa *Veronica VENDITTI*, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 del 24/06/2017

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Francesco Cerasoli*.

- La seduta è pubblica. Il Presidente del Consiglio constata che il Collegio è costituito in numero legale.

<sup>1</sup> Il Presidente del Consiglio riferisce che il Consigliere Gianluigi Croce ha comunicato mediante e-mail che non può partecipare alla riunione odierna per motivi di studio.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il Consigliere Mauro Tordone chiede di intervenire per presentare eccezione preliminare finalizzata al rinvio dei punti 2 e 3 di cui all'ordine del giorno. Illustra quindi la nota avente ad oggetto "*Seduta consiliare del 29 giugno 2018, richiesta di rinvio trattazione punti 2 e 3 dell'ordine del giorno comunicato con atto di convocazione prot. n. 3557 del 19.06.2018*" che consegna al Presidente, allegata al presente verbale. In relazione alle motivazioni di cui alla nota, chiede il rinvio dei punti 2 e 3 di cui all'ordine del giorno per la sessione odierna dei lavori del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dr.ssa Veronica Venditti evidenzia che la disposizione del vigente regolamento di contabilità di disciplina dei termini per la presentazione della relazione del Revisore si caratterizza per una formulazione contraddittoria. Infatti, aggiunge, i commi 3 e 4 dell'art. 36, stabiliscono che lo schema di rendiconto debba essere messo a disposizione del Revisore dei Conti entro il 15 giugno e che la relazione debba essere presentata nei quindici giorni successivi. Sottolinea quindi che siffatta disciplina è stata approvata nel 2009, quando il termine entro il quale approvare il rendiconto era fissato per legge al 30 giugno di ogni anno. Da ciò deriva che il regolamento ha inteso assegnare al Revisore un termine per la presentazione della relazione praticamente coincidente con quello del giorno di svolgimento del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto. Il quinto comma dell'art. 36 prescrive invece il deposito della relazione del revisore almeno venti giorni prima della data di convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto. Rimarca quindi il contrasto di disciplina all'interno della medesima disposizione ed aggiunge che, sul punto, la disposizione di legge rinvia al regolamento comunale di contabilità e prevede unicamente che il Revisore dei Conti abbia almeno venti giorni per rendere il parere di competenza. Evidenzia che detto termine di legge è stato rispettato, in quanto lo schema di rendiconto è stato notificato al revisore, unitamente ai consiglieri comunali, in data 07.06.2018. Conclude dichiarando che, anche sulla base della prassi invalsa nell'Ente negli ultimi anni, vale a dire del deposito della relazione del revisore oltre il termine di venti giorni prima della data di convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto, può ritenersi applicabile il disposto di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 36 del regolamento di contabilità dell'Ente e, dunque, ritenersi pervenuto tempestivamente il parere del revisore acquisito al prot. n. 3674 del 26.06.2018, espresso in senso favorevole all'approvazione del rendiconto.

Il Consigliere Mauro Tordone dichiara che il regolamento di contabilità non è applicabile in quanto in contrasto con la norma di legge successivamente intervenuta.

Il Presidente del Consiglio sottolinea che la legge sul punto rinvia al regolamento che quindi trova applicazione e che in occasione del rendiconto 2015 il deposito della relazione la sera prima della sessione consiliare è stato ritenuto non inficiare la validità dell'approvazione del rendiconto.

Il Consigliere Giuseppe Pea rileva che, in sede di approvazione del rendiconto 2015, l'opposizione sollevò la medesima obiezione, alla quale il Sindaco pro tempore Dr. Tordone si oppose invocando la diffida del Prefetto quale ragione giustificativa dei termini osservati per il deposito della relazione del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Enrico Fantauzzi evidenzia che quando il Dr. Mauro Tordone è Sindaco la relazione può essere presentata il giorno prima, quando è all'opposizione, lo stesso chiede il rinvio della votazione.

Il Sindaco interviene per sottolineare che l'approvazione del rendiconto avviene sulla base di una prassi interpretativa, come riferita nei precedenti interventi ed è slittata in avanti rispetto ai termini

di legge poiché l'amministrazione ha inteso predisporre un rendiconto in modo migliore rispetto agli anni precedenti.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la richiesta di rinvio a successiva adunanza dei punti 2 e 3 di cui all'ordine del giorno. Prende quindi atto del seguente esito della votazione espressa in forma palese, che proclama al Consiglio Comunale:

Astenuti: 1 (Stella Fantauzzi);

Votanti: 10; Favorevoli: 2 (Mauro Tordone e Romina Margani); Contrari: 8

Il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha respinto la proposta di rinvio a successiva adunanza dei punti 2 e 3 di cui all'ordine del giorno, formulata dal Consigliere Mauro Tordone.

Il Consigliere Mauro Tordone, preso atto dell'esito della votazione, dichiara di abbandonare il Consiglio Comunale e annuncia ricorso alle autorità competenti contro la deliberazione di approvazione del rendiconto.

Alle 19.08 il Consigliere Mauro Tordone lascia il Consiglio Comunale, uscendo dall'aula consiliare.

Consiglieri presenti, compreso il Sindaco, n. 10.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Giuseppe Pea che provvede ad illustrare la proposta di deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 42, comma 2, e 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto 2017, acquisita al prot. n. 3674 del 26.06.2018;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 2 (Stella Fantauzzi, Romina Margani);

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0

#### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 2 (Stella Fantauzzi, Romina Margani);

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n: 267/2000.



# COMUNE DI BALSORANO

( PROVINCIA DI L'AQUILA )

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO  
TEL 0863951215 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X031244045000000011017  
E-mail: [ragioneria@comune.balsorano.aq.it](mailto:ragioneria@comune.balsorano.aq.it) [ragioneria@pec.comune.balsorano.aq.it](mailto:ragioneria@pec.comune.balsorano.aq.it)

## SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area interessata	SERVIZIO 3°
Ufficio	ECONOMICO FINANZIARIO

**OGGETTO:** Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica		In ordine alla regolarità contabile	
✓ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio		✓ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio NON ASSUME rilievo contabile	
Data	22/06/2018	Data	22/06/2018
Il Responsabile del Servizio 3° (Rag. Massimo MARCHIONNI)		Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria (Rag. Massimo MARCHIONNI)	

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 In data 13/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 13/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
  - Giunta n. 26 in data 27/05/2017;
  - Giunta n. 40 in data 18/07/2017;
  - Giunta n. 41 in data 18/07/2017;
  - Giunta n. 47 in data 29/07/2017;
  - Giunta n. 57 in data 27/10/2017;
  - Giunta n. 65 in data 30/11/2017;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 03/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 06/06/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 06/06/2018;

Richiamato il comunicato del 25.04.2018 del Ministero dell'Interno secondo cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico" e ritenuto di avvalersi di detta facoltà;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- si è  
alla  
za  
00,  
di  
me  
il  
olo  
gs.  
), il  
cui  
ata
- e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - f) il prospetto dei dati SIOPE;
  - g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - h) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 51 in data 06/06/2018;
  - i) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 03/08/2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 51 in data 06/06/2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che il Revisore dei Conti esprime il proprio parere sulla proposta consiliare di approvazione del Rendiconto nel contesto della relazione resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude, a seguito della definizione della composizione del risultato di amministrazione con riferimento alla parte accantonata, alla parte vincolata e alla parte destinata agli investimenti, con un disavanzo di amministrazione di € -297.911,96, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo cassa al 1° gennaio				59.408,00
RISCOSSIONI	(+)	429.820,88	2.426.930,42	2.856.751,30
PAGAMENTI	(-)	808.220,55	1.923.903,58	2.732.124,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			184.035,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			184.035,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.067.080,24	355.625,03	1.422.705,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	475.020,87	679.023,82	1.154.044,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>452.695,48</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		470.532,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		5.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>475.532,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		250.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>250.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		25.075,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>25.075,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-297.911,52</b>



TOTAL

3.408,00

56.751,00

32.124,00

4.035,00

0,00

4.035,00

22.705,00

0,00

54.044,00

0,00

0,00

2.695,00

5.000,00

5.532,00

0.532,00

5.000,00

5.532,00

0.000,00

0.000,00

5.075,00

5.075,00

17.911,00

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 13/06/2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di € 559.176,25;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 14/08/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 18.639,81 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 18.639,81;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 332.461,43;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.511.841,89 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>11.179.380,46</b>
Variazioni in aumento	Euro	7.163.807,75
Variazioni in diminuzione	<u>Euro</u>	<u>6.831.346,32</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>11.511.841,89</b>

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 19/03/2018 prot. n. 39951;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il corredo di tutti gli ulteriori documenti richiamati in premessa, dandosi comunque atto che -- per la vasta mole dei documenti in parola -- gli stessi restano depositati presso l'ufficio ragioneria dell'Ente;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro **-297.911,96**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo cassa al 1° gennaio				59.408,00
RISCOSSIONI	(+)	429.820,88	2.426.930,42	2.856.751,30
PAGAMENTI	(-)	808.220,55	1.923.903,58	2.732.124,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			184.035,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			184.035,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.067.080,24	355.625,03	1.422.705,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	475.020,87	679.023,82	1.154.044,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>452.695,48</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		470.532,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		5.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>475.532,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		250.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>250.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>25.075,48</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-297.911,52</b>

TOTAL

3.408,0

56.75

32.124

4.035

0,00

4.035

22.705

0,00

54.044

0,00

0,00

2.695

0.532

5.000

5.532

0.000

0.000

5.075

5.075

7.911

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 188 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 332.461,43;
5. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.511.841,89 così determinato:

**Patrimonio netto al 01/01/2017** **Euro 11.179.380,46**

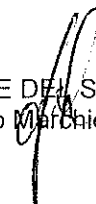
Variazioni in aumento **Euro 7.163.807,75**

Variazioni in diminuzione **Euro 6.831.346,32**

**Patrimonio netto al 31/12/2017** **Euro 11.511.841,89**

6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020 sono state accantonate, in via cautelativa, risorse per € 225.000,00 (75.000,00 per annualità), in relazione alle numerose richieste di pagamenti da parte di pluralità di ditte e professionisti le cui prestazioni non sono coperte da impegni di spesa e che, comunque, necessitano di previa valutazione ai fini del riscontro delle condizioni per l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio;
8. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 39951 in data 19/03/2018;
9. di avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, secondo quanto espresso in premessa;
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016, al seguente indirizzo:  
[http://www.comune.balsorano.aq.it/jsps/135/MenuSinistro/260/Amministrazione\\_trasparente/308/Bilanci/309/Bilancio\\_preventivo\\_e\\_consultivo.jsp](http://www.comune.balsorano.aq.it/jsps/135/MenuSinistro/260/Amministrazione_trasparente/308/Bilanci/309/Bilancio_preventivo_e_consultivo.jsp).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(rag. Massimo Marchionni)



**Oggetto:** Seduta consiliare del 29 giugno 2018, richiesta di rinvio trattazione punti 2 e 3 dell'ordine del giorno comunicato con atto di convocazione prot. n. 3557 del 19.06.2018.

Sig. Presidente del Consiglio,

Sig. Sindaco

Il sottoscritto Mauro Tordone, consigliere comunale in carica, componente del gruppo consiliare di minoranza, *Balsorano in comune*,

Richiamato i seguenti antefatti:

con mail del 7 giugno 2018, sono stati trasmessi ai consiglieri comunali gli atti relativi all'approvazione del rendiconto 2017 e tra gli stessi non compariva la relazione del Revisore dei Conti;

con atto di convocazione prot. n. 3557 del 19.06.2018, il Presidente del Consiglio ha fissato l'adunanza consiliare per l'approvazione del predetto rendiconto alle ore 18,30 di venerdì 29 giugno 2018;

la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto è stata acquisita al protocollo comunale solo in data 26.06.2018, ed acclarata nel relativo registro al n. 3674;

la suddetta relazione, diversamente dagli atti originariamente inviati con la già citata mail del 7 giugno, non è stata immediatamente inoltrata ai consiglieri ma, per quanto riguarda il gruppo di minoranza *Balsorano in comune*, è stata messa a disposizione dei consiglieri di questo gruppo solo dopo apposita richiesta del capogruppo Giovanni Tuzi e di fatto consegnata solo in data 28 giugno e quindi solo nell'immediata vigilia della presente seduta consiliare;

Ritenuto che:

tale condotta ed, in particolare, il clamoroso (18 giorni!) ed inammissibile ritardo con cui è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali la relazione dell'organo di revisione contabile costituisca impedimento insuperabile per la trattazione dei punti 2) e 3) dell'ordine del giorno della presente seduta consiliare, perché risulta manifestamente violato il disposto dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che la proposta di deliberazione deve essere "*messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni,*";

la relazione del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. p), del D.lgs. 118/2011 (richiamato anche dall'art. 151, comma 6, e dall'art. 227, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000), costituisce allegato obbligatorio del rendiconto e quindi elemento conoscitivo ed informativo imprescindibile per una attenta valutazione della proposta di deliberazione da parte di tutti i consiglieri;

Il carattere assolutamente rivelante ed imprescindibile della relazione dell'organo di revisione è confermata dal dettato dell'art. 235, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede una specifica ipotesi di "*revoca dall'incarico*" per il revisore che non renda la "*relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).*";

Fatto rilevare, ad ogni buon conto, che, in assenza di una proposta completa di tutti gli allegati e confidando nel rigoroso rispetto delle norme richiamate, il consigliere Giovanni Tuzi ha programmato proprio in questi giorni un periodo di ferie, non potendo prevedere che si tenesse il Consiglio su un così importante adempimento, qual è l'approvazione del rendiconto della gestione, in assenza di tutti i presupposti di legge;

Considerato che, a tacer d'altro, la condotta illegittima dell'Amministrazione comunale, non rispettosa del combinato disposto delle richiamate disposizioni normative recate dagli artt. 151, comma 6, 227, commi 2 e 5, 235, comma 2, e 239, comma 1, lett.d), del D.lgs. n. 267/2000, e dell'art. 11, comma 4, lett. p), del D.lgs. 118/2011, ha concorso ad accreditare l'idea che i consiglieri potessero assentarsi in quanto non fosse maturato il periodo di venti giorni previsto dal ridetto art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Considerato, in particolare, che il Consigliere Giovanni Tuzi, per le cennate ragioni, non può presenziare alla presente seduta consiliare, costituendo tale circostanza grave *vulnus* ai suoi diritti di consigliere comunale;

Invocato, infine, il diritto dei consiglieri ad essere adeguatamente e preventivamente informati sui lavori del Consiglio;

Constatato che la grave violazione procedurale in cui è incorsa l'Amministrazione comunale appare tale da menomare il diritto del consigliere di partecipare, *cognita causa*, alla deliberazione di un atto fondamentale quale è il rendiconto della gestione;

Invocati i principi costantemente affermati in materia dalla giurisprudenza, in ultimo ribaditi dal Consiglio di Stato con sentenza depositata lo scorso 21 giugno a tutela dei diritti dei consiglieri comunali;

#### CHIEDE

Che la trattazione dei punti 2 e 3 previsti nell'atto di convocazione prot. n. 3557 del 19.06.2018, sia rinviata, per quanto esposto in premessa;

Che tale richiesta di rinvio sia sottoposta a votazione prima di avviare la discussione di merito;

che si provveda a mettere a disposizione di tutti i consiglieri, così come previsto dalla normativa, la proposta di deliberazione completa di tutti gli allegati obbligatori indicati dalla legge e quindi corredata necessariamente della relazione del revisore dei conti;

che si provveda a far decorrere il termine "non inferiore a venti giorni", previsto dal comma 2 dell'art. 227 D.lgs. n. 267/2000, dalla data in cui sarà stata consegnata a tutti i consiglieri comunali la relazione del Revisore alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto;

#### AVVERTE

Che il rigetto delle richieste testé formulate sarà considerato ulteriore e persistente violazione di legge che il Gruppo si riserva di denunciare in ogni sede a tutela degli irrinunciabili diritti dei consiglieri comunali;

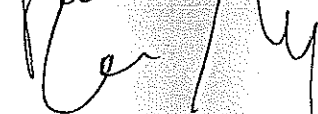
#### CHIEDE ANCORA

Che la presente dichiarazione sia allegata testualmente al verbale della seduta.

Balsorano 29.06.2018.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

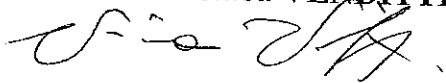
Dott. Mauro Tordone



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

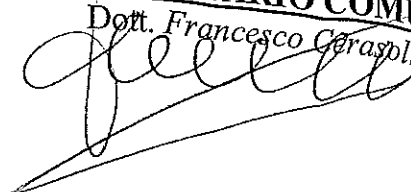
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dott.ssa *Veronica* VENDITTI



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. *Francesco* CERASOLI



---

SE ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Balsorano, li \_\_\_\_\_

8 LUG. 2018

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. *Diego* BRERI